



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021		
CORSO DILAUREA	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE		
INSEGNAMENTO	PSICOLOGIA CLINICA		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50114-Psicologia dinamica e clinica		
CODICE INSEGNAMENTO	05994		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PSI/08		
DOCENTE RESPONSABILE	SALERNO LAURA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	LO COCO GIANLUCA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	10		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	190		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LO COCO GIANLUCA Lunedì 11:00 13:30 Nel corso dell'anno accademico 2021-2022 il Ricevimento studenti si svolgerà online tramite la piattaforma Teams al seguente link: https://teams.microsoft.com/l/team/19%3ad9bc87418a0d4d329b670d706c310c6f%40thread.tacv2/conversations?groupId=4388b30d-89a2-4347-b18b-984719f477b5&tenantId=bf17c3fc-3ccd-4f1e-8546-88f Giovedì 11:00 12:00 Chi volesse svolgere il ricevimento in presenza, può farmi esplicita richiesta tramite e-mail indirizzata a Gianluca.lococo@unipa.it per concordare l'orario disponibile il giovedì dalle 11 alle 12 presso l'edificio 15, 7 piano stanza 014. SALERNO LAURA Lunedì 11:30 13:30 Solo per la settimana dal 22 al 26 luglio, il ricevimento si svolgerà lunedì 22 invece di martedì 23 (stesso orario, stessa sede). Martedì 11:30 13:30 Edificio 15, VII piano, stanza 014. Solo in caso di specifiche necessità lo studente potrà richiedere il ricevimento online (Codice Team: idpeuk6). E' richiesta la prenotazione al ricevimento (specificare se si ha la necessità di effettuare il ricevimento online).		

PREREQUISITI	Per potere comprendere i contenuti e gli obiettivi di apprendimento occorrono conoscenze di base della storia della psicologia, della psicologia dinamica, della teoria e tecniche dei test e del colloquio clinico.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza degli aspetti epistemologici legati alla definizione dell'ambito disciplinare della psicologia clinica• Conoscenza delle principali teorie e modelli di intervento in psicologia clinica.• Conoscenza dei principali sistemi di classificazione diagnostica e degli strumenti utilizzabili in tale ambito.• Conoscenza dei principi di base dell'intervento psicoterapeutico, dei principali fattori terapeutici e dei risultati di efficacia.• Capacita' di comprensione delle differenze tra un approccio alla clinica psicologica ed alla clinica medica. <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none">• Capacita' di utilizzare le conoscenze dei diversi modelli teorici per pensare la costruzione di un intervento psicologico clinico.• Capacita' di applicare sistemi e strumenti diagnostici alla singolarita' di un caso clinico.• Comprensione clinica di un profilo diagnostico a partire dai risultati delle scale psicodiagnostiche.• Capacita' di utilizzare strumenti di analisi per valutare che tipo di intervento psicoterapeutico puo' essere piu' indicato con specifici disturbi clinici. <p>Autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none">• Capacita' di analizzare la letteratura sul tema in oggetto in modo critico, analizzando punti di forza e debolezza di un lavoro clinico.• Capacita' di prefigurare la costruzione di un setting di intervento clinico, cogliendo la complessita' delle variabili soggettive ed oggettive del caso, evitando riduzionismi teorici e metodologici. <p>Abilita' comunicative</p> <ul style="list-style-type: none">• Capacita' di utilizzare una terminologia specifica per la comprensione di una situazione clinica.• Capacita' di evidenziare le key-words di un ambito di intervento clinico.• Capacita' di esporre in modo efficace e coerente le aree di indagine da valutare in una determinata situazione clinica. <p>Capacita' d'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none">• Lo studente al termine del corso deve avere sviluppato capacita' di apprendimento che gli consentano di analizzare la letteratura relativa ai temi della diagnosi clinica e dell'intervento terapeutico.• Capacita' di valutare correttamente un profilo diagnostico.• Capacita' di progettare i principi generali ed applicativi di un intervento clinico.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova orale. Il punteggio della prova d'esame viene attribuito mediante un voto espresso in trentesimi. La prova orale consiste in un colloquio volto ad accertare il possesso delle conoscenze e competenze previste dal corso. Nelle risposte fornite, lo studente deve dimostrare una conoscenza degli strumenti e metodologie di ricerca nell'ambito della valutazione degli interventi clinici e i metodi applicativi volti allo svolgimento di uno studio in ambito clinico. Lo studente deve inoltre dimostrare di essere in grado di stabilire connessioni di pensiero critico tra i vari argomenti trattati. Specificamente, l'esaminando dovra' rispondere almeno a due-tre domande poste oralmente sugli argomenti proposti in tutte le parti del programma, facendo riferimento ai testi consigliati. Nella valutazione dell'esame la determinazione del voto finale tiene conto dei seguenti elementi: possesso delle conoscenze di base previste dal corso; capacita' di esprimere i contenuti appresi in un linguaggio specialistico; capacita' di declinare i contenuti appresi in un'ottica applicativa; qualita' della partecipazione alle esercitazioni di gruppo.</p> <p>L'esaminando ottiene la valutazione minima se ha conseguito una conoscenza sufficiente degli argomenti affrontati nel corso e del linguaggio tecnico e se dimostra capacita' autonome di organizzazione dei contenuti e della loro applicazione in ambito clinico.</p> <p>La valutazione finale e' espressa in trentesimi.</p>

	<p>Una valutazione eccellente (voto 30 – 30 e lode) corrisponde ad una ottima conoscenza degli argomenti affrontati con ottime capacità espositive; una ottima capacità analitica che consenta di applicare le conoscenze acquisite per progettare autonomamente una ricerca.</p> <p>Una valutazione elevata (range voto 26-28) corrisponde a una buona padronanza degli argomenti, espressi in modo appropriato.</p> <p>Una valutazione discreta (range 24-25) corrisponde ad una conoscenza di base degli argomenti del programma, espressi con una discreta proprietà di linguaggio.</p> <p>Una valutazione soddisfacente (range 21-23) corrisponde a una conoscenza di base di quasi tutti gli argomenti trattati nel programma, espressi con un linguaggio tecnico soltanto parzialmente accennato.</p> <p>Una valutazione sufficiente (18-20) corrisponde a una minima conoscenza di base degli essenziali argomenti del programma, espressi con un linguaggio non specialistico.</p> <p>La valutazione è insufficiente se lo studente dimostra di non possedere un'adeguata conoscenza degli argomenti di base del programma, unita ad una mancanza di un linguaggio tecnico specialistico.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il corso di Psicologia Clinica si propone di fornire allo studente i principi di base relativi alla conoscenza dei principali modelli teorici della disciplina e di approfondire le sue metodologie di intervento. Il corso mira a definire la specificità del modello di lettura dei fenomeni e di intervento in ambito psicologico clinico, cogliendo le differenze con il modello medico. A tal fine, si analizzerà la differente valenza semantica dei costrutti di salute, malattia, diagnosi, trattamento, in ambito psicologico e medico, con l'obiettivo di cogliere punti di forza e debolezza dei due modelli. Verrà approfondita l'area di intervento della diagnosi clinica, a partire dalla conoscenza dei principali sistemi di classificazione utilizzati a livello internazionale (DSM-V, PDM-2) con l'obiettivo di utilizzare gli strumenti diagnostici per comprendere la sofferenza psicopatologica di una specifica persona. Un obiettivo è quindi quello di fare dialogare in maniera competente un approccio nomotetico ed ideografico alla diagnosi clinica. Il corso inoltre mira a fare acquisire allo studente la capacità di differenziare l'ambito della psicologia clinica da quello della psicoterapia e della psichiatria, attraverso la conoscenza degli specifici metodi e modelli di intervento, focalizzati sulla relazione clinica e sull'analisi della domanda. Infine, il corso mira a fornire una conoscenza iniziale dei metodi e disegni di ricerca in psicologia clinica, specificatamente in riferimento all'efficacia degli interventi psicoterapeutici.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>Lezioni frontali</p> <p>Le lezioni frontali hanno l'obiettivo di illustrare in maniera dialogica i principali argomenti della materia, nei suoi aspetti teorico-concettuali ed operativi. La prima parte di ogni lezione avverrà con l'utilizzo di slides, che verranno proiettate e successivamente messe a disposizione degli studenti; la seconda parte consiste invece nella discussione degli argomenti trattati, attraverso il coinvolgimento degli studenti presenti.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Del Corno F., Lang M., 2013. Elementi di Psicologia Clinica (seconda edizione). Franco Angeli, Milano.</p> <p>Dazzi N., Lingiardi V., Gazzillo F. 2009. La diagnosi in psicologia clinica (solo Parte Prima, capitoli da 1 a 13). Raffaello Cortina, Milano.</p> <p>Lo Coco G., Lo Verso G., 2006. La cura relazionale (solo capitoli da 1 a 5). Raffaello Cortina, Milano.</p> <p>Del Corno F., Lo Coco G. 2018. Disegni di ricerca in psicologia clinica. Franco Angeli, Milano.</p> <p>Il docente potrà suggerire l'approfondimento di alcuni articoli nel corso delle lezioni.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Definizione della psicologia clinica e dei suoi metodi di intervento
3	La nascita della clinica psicologica nell'opera di S. Freud
5	Le concezioni di salute e malattia in ambito psicologico
2	La malattia mentale nella psichiatria dell'800
2	Il movimento dell'antipsichiatria e la chiusura dei manicomi
2	Un modello bio-psico-sociale della malattia mentale
3	Il metodo in psicologia clinica
2	Approccio nomotetico e ideografico
3	Strumenti e sistemi diagnostici in psicologia clinica
3	Differenti modelli di intervento psicoterapeutico
3	Psicoterapia individuale psicodinamica

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Psicoterapia familiare
3	Psicoterapia di gruppo
3	Psicoterapia cognitivo-comportamentale
3	I disegni di ricerca in psicologia clinica
3	Metodi quantitativi e qualitativi
4	La psicoterapia e' realmente efficace? Evidenze della ricerca

ORE	Esercitazioni
5	Caratteristiche del DSM 5
5	Il sistema diagnostico PDM-2

DOCENTE: Prof.ssa LAURA SALERNO- Lettere A-L

PREREQUISITI	Per potere comprendere i contenuti e gli obiettivi di apprendimento occorrono conoscenze di base della storia della psicologia, della psicologia dinamica, della teoria e tecniche dei test e del colloquio clinico.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione A partire da una definizione degli aspetti epistemologici legati alla definizione dell'ambito disciplinare della psicologia clinica, il corso si propone di fornire allo studente la conoscenza delle principali teorie e modelli di intervento in psicologia clinica e dei principali sistemi di classificazione diagnostica e degli strumenti utilizzabili in tale ambito. Verranno inoltre forniti elementi della conoscenza dei principi di base dell'intervento psicoterapeutico e dei principali fattori terapeutici. Scopo specifico del corso e' inoltre quello di implementare nello studente la capacita' di comprensione delle differenze tra un approccio alla clinica psicologica ed alla clinica medica.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Il corso intende formare lo studente alla capacita' di utilizzare le conoscenze dei diversi modelli teorici per pensare la costruzione di un intervento psicologico clinico, attraverso la comprensione clinica del disagio del paziente. A tale scopo e' necessario acquisire la capacita' di applicare sistemi e strumenti diagnostici alla singolarita' di un caso clinico e di utilizzare strumenti di analisi per valutare il tipo di intervento psicoterapeutico piu' indicato.</p> <p>Autonomia di giudizio La strutturazione del corso consentira' di promuovere la capacita' di prefigurare la costruzione di un setting di intervento clinico, cogliendo la complessita' delle variabili soggettive ed oggettive del caso, evitando riduzionismi teorici e metodologici.</p> <p>Abilita' comunicative lo studente sara' accompagnato verso l'acquisizione della capacita' di utilizzare una terminologia specifica per la comprensione di una situazione clinica e di esporre in modo efficace e coerente le aree di indagine da valutare in una determinata situazione clinica.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Lo studente al termine del corso deve avere sviluppato capacita' di apprendimento che gli consentano di analizzare la letteratura relativa ai temi della diagnosi clinica e dell'intervento terapeutico.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Verifica scritta in itinere e prova orale finale. La verifica scritta in itinere consiste in domande semi-strutturate che tenderanno ad accertare il possesso delle abilita, capacita' e competenze previste a meta' corso. Le domande aperte (nel rispetto di certi vincoli) consentiranno la confrontabilita' con criteri di correzione predeterminati e l'attribuzione di un voto in trentesimi. La prova orale finale consistera' in un colloquio volto ad accertare il possesso complessivo delle competenze e conoscenze disciplinari previste dal corso. Il voto sara' espresso in trentesimi e fara' media con il voto alla prova scritta in itinere. L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative ritenute minime; dovra' comunque possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu' invece l'esaminando mostrera' di soddisfare le attese sopra esposte tanto maggiore sara' la valutazione. La valutazione avviene in trentesimi.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il corso di Psicologia Clinica si propone di fornire allo studente i principi di base relativi alla conoscenza dei principali modelli teorici della disciplina e di approfondire le sue metodologie di intervento. Il corso mira a definire la specificita' del modello di lettura dei fenomeni e di intervento in ambito psicologico clinico, cogliendo le differenze con il modello medico. A tal fine, si analizzera' la differente valenza semantica dei costrutti di salute, malattia, diagnosi, trattamento, in ambito psicologico e medico, con l'obiettivo di cogliere punti di forza e debolezza dei due modelli. Verra' approfondita l'area di intervento della diagnosi clinica, a partire dalla conoscenza dei principali sistemi di classificazione utilizzati a livello internazionale (DSM-5, PDM-2) con l'obiettivo di utilizzare gli strumenti diagnostici per comprendere la sofferenza psicopatologica di una specifica persona. Un obiettivo e' quindi quello di fare dialogare in maniera competente un approccio nomotetico ed ideografico alla diagnosi clinica. Il corso inoltre mira a fare acquisire allo studente la capacita' di differenziare l'ambito della</p>

	<p>psicologia clinica da quello della psicoterapia e della psichiatria, attraverso la conoscenza degli specifici metodi e modelli di intervento, focalizzati sulla relazione clinica e sull'analisi della domanda.</p> <p>Verranno approfonditi i diversi modelli di intervento psicoterapeutico e i fattori trasformativi che questi mettono in atto. Infine, il corso mira a fornire una conoscenza iniziale dei metodi e dei disegni di ricerca in psicologia clinica, specificatamente in riferimento all'efficacia degli interventi psicoterapeutici.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	<p>Del Corno F., Lang M., 2013. Elementi di Psicologia Clinica (seconda edizione). Franco Angeli, Milano.</p> <p>Dazzi N., Lingiardi V., Gazzillo F. 2009. La diagnosi in psicologia clinica (solo Parte Prima, capitoli da 1 a 13). Raffaello Cortina, Milano.</p> <p>Lo Coco G., Lo Verso G., 2006. La cura relazionale (solo capitoli da 1 a 5). Raffaello Cortina, Milano.</p> <p>Del Corno F., Lo Coco G. 2018. Disegni di ricerca in psicologia clinica. Franco Angeli, Milano.</p> <p>Il docente potrà suggerire l'approfondimento di alcuni articoli nel corso delle lezioni.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Definizione della psicologia clinica e dei suoi ambiti di intervento
2	La nascita della psicologia clinica nell'opera di S. Freud
4	Le concezioni di salute e malattia in ambito psicologico
2	La malattia mentale nella psichiatria dell'800
2	Il movimento dell'antipsichiatria e la chiusura dei manicomi
2	Un modello bio-psico-sociale della malattia mentale
4	Il metodo in psicologia clinica
2	Approccio nomotetico e ideografico
4	Strumenti e sistemi diagnostici in psicologia clinica
14	Differenti modelli di intervento psicoterapeutico
2	I disegni di ricerca in psicologia clinica
4	Metodi quantitativi e qualitativi
4	La psicoterapia è realmente efficace? Evidenze della ricerca
ORE	Esercitazioni
6	Caratteristiche del DSM-5
6	Il sistema diagnostico PDM-2